



Prot. n. (vedi segnatura)

Decreto rettorale

**Approvazione degli atti della Commissione per la procedura di valutazione dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste che hanno maturato, entro il 30 giugno 2023, il diritto alla progressione economica per classi, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – II semestre 2023.**

LA RETTRICE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, nel testo vigente e, in particolare, l'articolo 6, comma 14, il quale stabilisce che “*I professori ed i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9*”;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, nel testo vigente;

vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, nel testo vigente e, in particolare, l'articolo 1, comma 629, il quale stabilisce che “*Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto*”;

visto il Regolamento di Ateneo concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori universitari, nel testo vigente;

visto il Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto rettorale n. 75, del 31 ottobre 2017, nel testo vigente;

visto il Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta –

Université de la Vallée d'Aoste ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, emanato con Decreto rettorale n. 47, del 16 marzo 2023, nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 8, dell'8 febbraio 2021, concernente la presa d'atto del parere del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. univ. n. 17668-I/01, del 15 dicembre 2020, relativo alla corretta interpretazione e relativa applicazione dell'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018);

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 10, dell'8 febbraio 2021, concernente le determinazioni in merito alla decorrenza dell'attribuzione delle classi stipendiali per coloro che non presentano la relativa richiesta nei termini di cui al Regolamento di Ateneo per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato;

richiamato il proprio precedente Decreto n. 66, del 05 maggio 2023, concernente la nomina della Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

richiamato il proprio precedente Decreto n. 93, del 29 giugno 2023, concernente l'approvazione e l'emanazione dell'avviso per la procedura di valutazione dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, che hanno maturato, entro il 31 dicembre 2022, il diritto alla progressione economica per classi, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

vista la comunicazione agli atti di Ateneo prot. univ. n. 14076-VII/01, del 30 agosto 2023, concernente la trasmissione, da parte del Presidente della Commissione di valutazione, del verbale della riunione relativa alla procedura in oggetto, tenutasi in data 29 agosto 2023;

preso atto che i docenti sottoelencati non hanno presentato la richiesta di partecipazione alla procedura in oggetto:

- ... omissis...

preso atto che i docenti sottoelencati non hanno presentato la richiesta di partecipazione neppure al precedente avviso:

- ... omissis...

atteso che, come previsto dalla sopra citata deliberazione del Consiglio dell'Università n. 10/2021, la mancata presentazione della domanda di partecipazione al primo bando utile e nemmeno a quello successivo è equiparata a valutazione negativa e il docente deve aspettare un anno accademico per presentare la nuova richiesta con relativo posticipo di un anno della decorrenza giuridica ed economica di maturazione della classe;

considerato che la somma corrispondente allo scatto stipendiale non attribuito per ... omissis... è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e risulta essere quantificata, alla luce di quanto sopra esposto, in euro 2.426,67, ... omissis..., comprensivi degli oneri a carico dell'Ente;

considerato che la somma corrispondente allo scatto stipendiale non attribuito ... omissis... è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e risulta essere quantificata, alla luce di quanto sopra esposto, in euro 4.755,69, ... omissis..., comprensivi degli oneri a carico dell'Ente;

considerato, inoltre, che la somma corrispondente agli scatti stipendiali non attribuiti ... omissis..., da conferire al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori, sopra citato, risulta essere

pari a zero in quanto tali docenti si trovano, alla data di maturazione della classe, ... omissis..., e, pertanto lo stipendio anche in caso di valutazione positiva rimane invariato per un anno;

preso atto che, dal sopra citato verbale, risulta che la Commissione di valutazione, al termine dei propri lavori, ha attribuito i sotto riportati giudizi:

... omissis...,

ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione degli atti della Commissione di valutazione;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

## DECRETA

1. Di approvare gli atti della Commissione per la valutazione dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, che hanno maturato, entro il 30 giugno 2023, il diritto alla progressione economica per classi, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, allegati al presente Decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che ai docenti che non hanno presentato la domanda di partecipazione al primo bando utile e nemmeno a quello successivo, con valutazione equiparata a negativa, è inviata specifica comunicazione.
3. Di dare atto che la somma corrispondente allo scatto stipendiale non attribuito per ... omissis..., è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e risulta essere quantificata, alla luce di quanto sopra esposto, in euro 2.426,67, ... omissis..., comprensivi degli oneri a carico dell'Ente.
4. Di dare atto che la somma corrispondente allo scatto stipendiale non attribuito per ... omissis..., è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e risulta essere quantificata, alla luce di quanto sopra esposto, in euro 4.755,69, ... omissis..., comprensivi degli oneri a carico dell'Ente.
5. Di dare atto che la somma corrispondente agli scatti stipendiali non attribuiti per ... omissis..., da conferire al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori, risulta essere pari a zero in quanto tali docenti si trovano, alla data di maturazione della classe, ... omissis..., e, pertanto lo stipendio anche in caso di valutazione positiva rimane invariato per un anno.
6. Di dare atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile.
7. Di dare atto che il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo per la durata di 60 giorni, nonché trasmesso ai competenti Uffici della Direzione generale di Ateneo e che della pubblicazione è data notizia al personale interessato mediante comunicazione trasmessa via e-mail.
8. Di dare atto, infine, che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. della Valle d'Aosta entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del medesimo decreto.

Aosta, lì (vedi segnatura di protocollo)

LA RETTRICE  
Mariagrazia Monaci  
*sottoscritto digitalmente*